

La candidatura 2024. L'analisi del Ceis di Tor Vergata evidenzia l'impatto economico delle Olimpiadi per il territorio tra il 2017 e il 2023

Dai Giochi una dote per Roma da 3,9 miliardi

Effetto su redditi e consumi delle famiglie con benefici da 1,7 miliardi per le aziende

Laura Di Pillo

ROMA

Un'analisi sviluppata sulla base di ipotesi prudenti. Che mette a fuoco **sostenibilità** finanziaria, convenienza economica e impatto sul territorio dei Giochi olimpici e paralimpici a Roma nel 2024. Lo studio realizzato dal Ceis dell'Università di Tor Vergata che Il Sole-24 Ore anticipa, sarà presentato oggi nella sede Unindustria a Roma. Sulla carta i numeri di una sfida possibile ma tutta in salita. Un sogno per Roma e per l'Italia, che mobiliterà per il Lazio e per la Capitale quasi 4 miliardi di risorse aggiuntive, il valore dell'impatto economico dei giochi durante i 6 anni di cantiere (2017-2024). Con benefici da 2,9 miliardi per famiglie e consumi e da 1,7 miliardi per le imprese. Un sogno che, senza una programmazione seria dei costi/benefici, senza una valutazione rigorosa dell'impegno finanziario e senza controlli adeguati rischia di trasformarsi in un incubo per i conti pubblici. Lo sforzo messo in campo dal Coni e dal Comitato promotore è enorme. Per contenere i costi e favorire trasparenza e **sostenibilità** del progetto. E questa volta il gioco è di squadra con l'appoggio convinto del Governo, della Regione e del Comune che ha votato una mozione a favore dei Giochi nel giugno 2015.

La candidatura di Roma è considerata forte dal Cio (Comitato olimpico internazionale) che deciderà il 13 settembre a Lima in Perù. In corsa anche Parigi, Los Angeles e Budapest. Lo studio cui ha lavorato il professor Beniamino Quintieri mette in luce costi e benefici delle opere realizzate, dei lavori preparatori e che complessivamente l'evento avrebbe sul territorio. Cifre che in parte si discostano da quelle annunciate

dal Comitato promotore nel budget di candidatura (5,3 miliardi di costi stimati) perché in alcuni casi si tratta di valori attualizzati al 2017 in altri casi si fa riferimento a flussi di cassa che considerano il periodo 2017-2023 e oltre (si pensi per esempio agli effetti degli investimenti che riguardano impianti permanenti per la città) e che tengono conto di un tasso di sconto del 5 per cento.

L'impatto economico degli investimenti delle Olimpiadi consiste di fatto nell'attivazione di risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dai programmi pubblici nel periodo 2017-2023 preso in considerazione dallo studio. Si stima infatti un valore aggiunto pari a circa 3,9 miliardi di cui 3,3 nell'area metropolitana di Roma. Se si analizza l'effetto netto sui redditi e sui consumi delle famiglie lo studio evidenzia un impatto positivo da 2,9 miliardi. Con benefici pari a 1,7 miliardi per le imprese. Considerando anche gli effetti sulle entrate fiscali a livello centrale e locale l'impatto netto sulle istituzioni vale 867 milioni. A beneficiare dell'effetto Olimpiadi anche la produzione: risulta pari a 9 miliardi l'impatto sulle attività, dei quali 5,7 miliardi solo nei servizi, comparto produttivo cruciale per l'economia romana e del Lazio.

Effetti positivi sul Pil: +2,4% la crescita stimata nel periodo 2017-2013 con una media annua di incremento dello 0,4 per cento. E ossigeno per l'occupazione: con 177 mila posti di lavoro nei sei anni di cantiere, di cui 48 mila direttamente collegati ai Giochi. Veniamo al capitolo costi di investimento: cioè infrastrutture sportive, infrastrutture non sportive dedicate ai Giochi (ad esempio il Villaggio Olimpico e Centro media) e

infrastrutture non sportive al servizio della città: una spesa totale da 5,6 miliardi (dal 2018 al 2023). In dettaglio la voce più pesante è quella degli impianti sportivi: con un costo previsto da 1,7 miliardi (per impianti da realizzare ex novo o da sistemare). Dobbiamo ricordare che un punto di forza del Dossier della candidatura romana è la dotazione di impianti già disponibili pari a oltre il 70% di quelli necessari per i Giochi. Villaggio

olimpico (campus a Tor Vergata da 17 mila posti in 4.250 appartamenti, costo stimato in 800 milioni) e Media center da 254 milioni (a Saxa Rubra destinato in parte a diventare un Broadcasting center per le produzioni Rai) sono due opere che insieme superano il miliardo di euro. Nella voce costi rientrano anche 2,8 miliardi per adeguare i trasporti (strade e ferrovie). Lo studio analizza inoltre la voce costi esterni (1,765 miliardi): cioè la sicurezza (budget stimato tra 800 milioni e un miliardo); costo di congestione (300 milioni) come effetto negativo sul traffico interno alla città nel mese dei Giochi, e un costo su possibili imprevisti o overrun (465 milioni). Complessivamente i costi di gestione e organizzazione dell'evento stimati dal Comitato promotore risultano pari a 3,2 miliardi. Una cifra che il Comitato conta di recuperare interamente grazie a sponsor, contributi Cio (oltre un miliardo), ricavi da attività di licenza e dalla vendita di biglietti. Senza dimenticare i benefici di immagine per il Paese ospitante e lo stimolo agli investimenti esteri, i vantaggi legati ai valori dell'inclusione e all'incremento della pratica sportiva. Insomma è l'effetto volano, che significa più fiducia e più slancio per crescita e sviluppo. Ma anche accelerazione per la realizzazione di opere o infrastrutture che altrimenti non si realizzerebbero. «I giochi a Roma sono un'opportunità unica - sottolinea Gianpaolo Letta, vice presidente di Unindustria - non solo per i quasi 4 miliardi di risorse che attiverrebbero ma soprattutto per la possibilità che offrono di pianificare la città da qui ai prossimi 30 anni, un esercizio che da troppo tempo non si è fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN UNINDUSTRIA

Le imprese incontrano il Comitato

Le Olimpiadi sul territorio è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 16 presso Unindustria. Aprirà i lavori Maurizio Stirpe Presidente Unindustria, a seguire l'intervento di Monica Lucarelli. Sarà presentata un'analisi economica sull'impatto dei Giochi di Roma 2024. Conclusioni affidate a Luca di Montezemolo, Presidente Comitato Promotore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Come i Giochi del 2024 cambieranno l'Italia

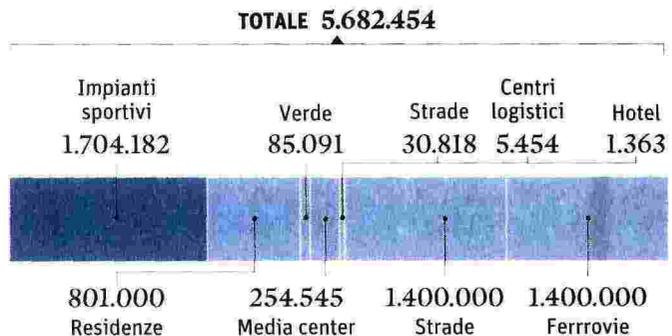
LE DIFFERENZE

Indicatori di impatto con o senza progetto Roma 2024

	Con il progetto	Senza il progetto	Netto
Valore aggiunto (mln di €)	14.561	10.599	3.961
Reddito delle famiglie (mln di €)	10.708	7.804	2.904
Entrate fiscali (mln di €)	3.199	2.331	867
Incremento di Pil/anno (in %)	1,4	1	0,4
Occupazione totale cantiere (unità)	177.408	129.408	48.000
Occupaz. per anno cantiere (unità)	29.568	21.568	8.000

ICOSTI

Costi di investimenti. In migliaia di euro



I BENEFICI POSSIBILI SU ROMA E IL LAZIO

L'impatto sulla produzione che l'Olimpiade di Roma 2024 può portare alla città e alla regione Lazio. In milioni di euro

Produzione	Con il progetto	Senza il progetto	Netto
Agricoltura	256,6	187,5	69
Industria	4.048	3.169,9	878,1
Costruzioni	2.882	1.903,3	978,8
Commercio	4.233,8	3.113,3	1.120,5
Ricettività	894,3	650,4	243,9
Altri servizi	20.473,6	14.785,4	5.688,2
Totale	32.788,4	23.809,8	8.978,6

LE EDIZIONI DEL PASSATO

I Giochi del passato: Paesi partecipanti, atleti, costi delle cerimonie di apertura e complessivi. In milioni di dollari

Anno dei giochi	Città ospitante	Paesi partecip.	Numero atleti	Costi cerim. di apertura	Costi compless.
1992	Barcellona	169	9.356	29	6.000
1996	Atlanta	197	10.318	40	1.200
2000	Sydney	200	10.651	40	4.000
2004	Atene	201	10.625	77	8.900
2008	Pechino	204	10.500	332	40.000
2012	Londra	205	10.973	127	15-20.000

Fonte: OnenEconomics - Valutazione economica dei Giochi olimpici e paralimpici Roma 2024

